

MODERATORE: L'ultimo intervento delle nostre aziende partner è di Achille Carucci di Oracle Italy, una grande azienda internazionale a cui chiediamo: come portate valore su questo territorio?

ACHILLE CARUCCI, Responsabile Relazioni Aziende ICT nel settore Pubblica Amministrazione, Oracle Italy: Buongiorno, grazie anche da parte mia. Finora ho sentito 3 parole importanti: innovazione, sviluppo e crescita e su queste tre parole volevo brevemente illustrare la posizione di Oracle. L'innovazione per Oracle è nel DNA, se non innovasse non esisterebbe la Oracle, è una grande multinazionale, sviluppa a livello internazionale tutte le soluzioni informatiche che poi vengono portate sui nostri clienti e in particolare sul settore della Pubblica Amministrazione.

Vedo che in questa Regione c'è una forte collaborazione con le nostre strutture commerciali, di preparazione delle nostre offerte, ma volevo prendere spunto anche dalla preoccupazione e dalla provocazione del Presidente Marrazzo sul pericolo della sicurezza del dato. Oracle nasce come una società del dato, è un ente più importante della propria offerta, stiamo vivendo la trasformazione verso il Cloud, nel Cloud il dato è sempre ancora molto più importante dal punto di vista della sicurezza, la sicurezza di chi ha diritto ad accedere a quel dato, la sicurezza di averlo sempre disponibile quel dato, la sicurezza che possa essere mantenuto, corretto e gestito correttamente secondo tutti quei criteri che vengono imposti dalle autorità prima di tutto, ma anche dalla preoccupazione del Presidente Marrazzo che diceva: "Voglio essere sicuro che i dati personali siano gestiti secondo le norme, i criteri, eccetera". Di questo Oracle ne fa una delle componenti fondamentali e principali della propria offerta.

Sviluppo, anche qui, ovviamente collaboriamo con le Università, con le Istituzioni, con i Centri di Ricerca per portare tutta quest'innovazione che ho appena detto sul territorio, favorire lo sviluppo della formazione dei giovani che escono dall'Università, anche qui, come ha detto il professor Manfredi, non sono cose che faremo, ma sono cose che abbiamo già fatto, specificamente qui in Campania, il progetto Java for Giovani, un progetto che ha dato la possibilità, ai giovani laureati in ingegneria, di accedere a dei corsi specifici su Java, che li facilitino nell'inserimento del mondo del lavoro e soprattutto anche, mi ricollego subito al terzo punto, quello dello sviluppo della crescita, delle Imprese locali di poter avere delle risorse formate con le quali andare a presentare alle Pubbliche Amministrazioni, agli enti regionali e a tutto il territorio locale, dei progetti innovativi. In questo caso il nostro aspetto più importante è quello della cooperazione, della creazione di un ecosistema tra una grande azienda come Oracle, che a volte può sembrare anche complessa nelle sue organizzazioni, penso ad una piccola azienda del territorio, ad esempio, che se volesse entrare in contatto con noi, magari vede la complessità e noi questa cosa dobbiamo assolutamente ridurla con un programma, anche qui con le cose che non faremo, ma che abbiamo già fatto perché costantemente organizziamo e facilitiamo, da parte delle piccole Imprese, l'apprendimento e il trasferimento di tutto il know how, che è in casa Oracle, sul territorio, per poterlo poi fruire alle Pubbliche Amministrazioni e soprattutto creare opportunità di nuovi progetti, nuovi programmi che danno occupazione, che danno possibilità di sviluppo e di far rimanere quelle risorse che abbiamo formato, anche con quei corsi, come ad esempio Java for Giovani, di farli rimanere qui e fruire ai nostri clienti e alla nostra Pubblica Amministrazione.

Vi ringrazio, credo di aver compattato, anche perché il desiderio del coffee break comincia ad essere impellente un po' per tutti.